Rassegna del 17/04/2014

TIRRENO PISA - Incidenti con truffa: patteggiano in 24 - Barghigiani Pietro	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Il morbo degli angeli» Letture in biblioteca - Aalund Dagmar	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Donna investita davanti alla casa del popolo, paura a Fornacette - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Falsi incidenti, arrivano le prime 'stangatine' - Bruschi David	4
TIRRENO PONTEDERA - A FORNACETTE Travolta da un'auto mentre attraversa sulle strisce - S.c.	5
TIRRENO PONTEDERA - La Canottieri ha una nuova casa dove allenarsi - Lazzerini Lorenzo	6

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PISA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
17-APR-2014
da pag. 5

Incidenti con truffa: patteggiano in 24

I titolari di una carrozzeria risarciscono le assicurazioni. Pene sotto i due anni per un ex poliziotto e due agenti in servizio

Sono stati rinviati a giudizio in sedici tra i quali un medico legale accusato di firmare certificati e relazioni senza neanche vedere il paziente che chiedeva il rimborso

di Pietro Barghigiani

PISA

Patteggiamenti, risarcimenti, una condanna e rinvii a giudizio per truffa e falso.

Nel processo sugli incidenti fasulli o gonfiati, l'udienza davanti al gup Giulio Cesare Cipolletta segna un passaggio cruciale, quello di alleggerire il fascicolo che da 43 imputati si riduce a 16. In 24 hanno patteggiato, due le dichiarazioni di non luogo a procedere, una delle quali a carico di un poliziotto della stradale, e una condanna in abbreviato a 16 mesi.

Al di là della natura del sinistro l'obiettivo finale era uno solo: spillare soldi alle assicurazioni. Per due patteggiamenti il pm Paola Rizzo ha condizionato il suo consenso al risarcimento del danno. Le otto assicurazioni costituite parte civile hanno ricevuto una cinquantina di migliaia di euro da parte dei coniugi Biagetti, titolari della carrozzeria di Ponsacco al centro della quale si sono consumati i raggiri ai danni delle compagnie assicurative. In totale le liquidazioni non dovute si aggirerebbe sui 200mila euro.

Associazione a delinquere. Erano sette gli accusati di aver costituito un'associazione a delinquere per truffare le assicurazioni. Sei hanno patteggiato. Si tratta di Piero Becorpi, 42 anni, di Pisa, all'epoca dei fatti in servizio alla Polstrada, che ha patteggiato 1 anno e 11 mesi con la condizionale. A suo tempo l'ex poliziotto, che poi ha lasciato la divisa, decise di collaborare dando un'accelerazione all'inchiesta. Patteggiamento, sempre con la condizionale, di un anno e 10 mesi per gli agenti della Polstrada Stefano Ignazi, 40 anni, di San Miniato; Enrico Ranzani, 42 anni, di Pisa. Stesse pene di un anno e 10 mesi per Nedo Biagetti, 67 anni, di Calcinaia, considerato il promotore dell'associazione a delinquere, e la moglie, Silana Lucchesi, 62 anni, proprietari della carrozzeria "Quattro Stelle" di Ponsacco. Erano accusati di aver messo a disposizione la propria azienda per ospitare le auto coinvolte nei falsi incidenti e farle vedere ai periti assicurativi. Non solo. Le avrebbero anche danneggiate in modo più marcato per aggravare la richiesta danni. Avrebbero compilati pure i falsi modelli cid per sinistra creati ad arte oltre a reperire i beneficiari dei risarcimenti assicurativi. Tenevano anche i contatti, stando agli investigatori, con il titolare di un'azienda di trasporti, Massimo D'Onofrio, 43 anni, di Empoli, amministratore unico della Tes Srl che metteva a disposizione i mezzi pesanti della ditta e i nomi degli autisti da far figurare come responsabili degli incidenti. Anche per lui patteggiamento a un anno e 11 mesi.

A processo. Ha scelto il dibattimento il settimo imputato accusato di associazione a delinquere, il medico legale, Marcello Masini, 64 anni, di San Giuliano Terme: nell'ipotesi della Procura firmava certificati e relazioni, a volte senza neanche vedere il paziente, attestando lesioni inesistenti o aggravandone la prognosi.

Conducenti e passeggeri. La stragrande maggioranza di chi ha patteggiato o è stata rinviata a giudizio riguarda conducenti o passeggeri che hanno ottenuto risarcimenti delle assicurazioni per gli incidenti finiti sotto la lente della magistratura. Prima udienza a luglio con 16 imputati.



data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario

«Il morbo degli angeli» Letture in biblioteca

Stasera, ore 21.15, nella biblioteca comunale di Calcinaia serata di lettura dal titolo «Il morbo degli angeli». A cura di Luciano Fusi e Cinzia Bellandi. La serata, patrocinata dall'assessorato alle politiche sociali, in favore dei disabili.

Cultura e solidarietà
Stasera ore 21.15
Biblioteca di Calcinaia


AGENDA PISA PONTEDERA
La Compagnia della Fortezza festeggia con «Emergency»

Lettori: n.d.
LA NAZIONE PISA PONTEDERA
17-APR-2014
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Marcello Mancini
da pag. 21

Donna investita davanti alla casa del popolo, paura a Fornacette

UNA DONNA di 75 anni di Fornacette è stata investita ieri mattina sulla Tosco Romagnola, nel centro della frazione di Calcinaia, davanti alla casa del popolo. Secondo quanto hanno ricostruito gli agenti della Polizia Municipale di Calcinaia, intervenuti per i rilievi, la settantacinquenne — L.M., molto conosciuta in paese — stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando è stata investita dall'auto di un giovane che ha detto di non averla vista perché abbagliato dal sole. La donna ha battuto la testa per terra riportando un trauma cranico con notevole perdita di sangue. Soccorsa dal 118 è stata trasportata all'ospedale di Cisanello a Pisa e ricoverata. Non è in prognosi riservata anche se le sue condizioni, proprio per il trauma cranico, vengono tenute costantemente monitorate.

G.N.



La donna di 75 anni ha riportato un trauma cranico



Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
LA NAZIONE PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Marcello Mancini
17-APR-2014
da pag. 5

Falsi incidenti, arrivano le prime 'stangatine'

Ventiquattro imputati patteggiano da 4 a 23 mesi, per altri 18 ci sarà il processo

QUALCUNO ha trovato l'accordo, qualcun'altro ha deciso di tirare dritto, giocandosi il tutto per tutto: assoluzione o condanna, si vedrà. Ma le prime sanzioni ci sono già e non sono poche. Toccano quota 24 gli indagati che hanno deciso di patteggiare davanti al gup Giulio Cesare Cipolletta e di mettere una pietra sopra alla rumorosa inchiesta sulle truffe alle assicurazioni, dentro alla quale erano caduti con entrambi i piedi. Sono 18, invece, le persone rinviati a giudizio, così come chiedeva l'accusa: primo atto del processo, il prossimo 14 luglio di fronte al primo collegio (presidente Pietro Murano, a latere Antonella Bencivinni e Paola Giovannelli. Chiudono questo bilancio ancora parziale - scaturito dalla maxi-udienza di ieri mattina - anche due decreti di archiviazione e un giudizio abbreviato che ha portato a una condanna di un anno e 4 mesi di carcere a carico di un cliente.

UNO DEI TANTI coinvolti in questo enorme giro di falsi incidenti stradali, organizzato come un perfetto meccanismo a orologeria. Un sistema le cui «menti», almeno stando al ruolo 'affidato' loro dalla pubblica accusa, hanno quasi tutte deciso di trovare un accordo con la Procura, chiudendo definitivamente le rispettive posizioni. Si tratta, intanto, di tre poliziotti della Stradale di Pisa, accusati di avere architettato un complesso sistema di truffe a carico di otto compagnie assicurative e di avere firmato finti verbali per certificare l'esistenza di incidenti in verità mai avvenuti. Si tratta di Piero Becorpi di Pisa (ha patteggiato un anno e 11 mesi), Stefano Ignazi di San Miniato (un anno e 10 mesi) e di Enrico Ranzani di Pisa (un anno e dieci mesi). Un quarto agente coinvolto, Luciano Briatore di San Giuliano - che però risulta solo come beneficiario di risarcimenti non dovuti - ha invece scelto di non patteggiare ed è stato rinviato a giudizio. Ma il gruppo delle «menti», per le quali il pm Paola Rizzo ha formulato anche l'ipotesi di associazione a delinquere oltre a quella di truffa e falso, non si ferma qui. E continua con i titolari dell'autocarrozzeria «Quattro Stelle» di Ponsacco (Nedo Biagetti di Calcinaia e la moglie Silana Lucchesi) che, secondo l'accusa, avrebbe avuto il ruolo di centrale della truffa. In pratica i due avrebbero messo a disposizione la propria azienda per ospitare le auto coinvolte nei falsi incidenti. Mezzi che loro stessi avrebbero contribuito a danneggiare per gonfiare le relative richieste danni. Infine, i due avrebbero compilato falsi modelli cid per sinistri creati ad arte e reperito svariati beneficiari dei risarcimenti assicurativi. Marito e moglie hanno deciso di patteggiare di fronte al gup una pena di un anno e dieci mesi.

UN MESE in più, invece, la sanzione patteggiata da Massimo D'Onofri, amministratore unico della Tes, azienda con sede a Empoli specializzata nell'affitto di furgoni e autocarri con conducenti. Era lui - sostiene la Procura - a mettere a disposizione i mezzi pesanti e i nomi degli autisti da far figurare come responsabili degli incidenti. Ed è stato proprio da un sospetto nato a uno dei suoi autisti, che alla fine D'Onofri è finito nei guai. Permettendo agli investigatori di smascherare - all'inizio del 2010 - l'intero meccanismo. Che stava andando a gonfie vele.

David Bruschi
Federico Cortesi



AUTO E TRUCCHI Truffa ai danni di otto compagnie assicurative con un sistema di falsi incidenti stradali: accadeva in provincia di Pisa



Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
17-APR-2014
da pag. 3

A FORNACETTE

Travolta da un'auto mentre attraversa sulle strisce

CALCINAIA

Una mattina di traffico, con le auto parcheggiate su entrambi i lati della Tosco Romagnola, nel pieno centro di Fornacette. Una pensionata di 75 anni, residente nelle stessa frazione, attraversa sulle strisce pedonali ma viene investita, proprio davanti alla Casa del Popolo.

«Non l'ho vista – dice l'automobilista che l'ha travolta sulla strada – ha attraversato all'improvviso, avevo il sole negli occhi. Ho sentito solo il colpo». La pensionata viene sbalzata e cade per terra. Ha un taglio alla testa ma è cosciente, stando ai testimoni.

Sul posto intervengono gli agenti della polizia municipale e i soccorritori del 118 che dopo le prime cure trasportano la donna al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello dove viene trattenuta. Le sue condizioni non risultano particolarmente gravi.

L'incidente di ieri non è un caso isolato. Il traffico nella frazione è aumentato e la sosta selvaggia, davanti ai negozi, è una costante. Il rischio di incidenti, in particolare dovuti anche al fatto che i controlli avvengono in maniera sporadica, è elevato.

In seguito all'investimento, avvenuto poco prima delle 9, il traffico lungo la Tosco Romagnola è andato completamente in tilt. Mentre la pattuglia era impegnata nei rilievi per stabilire la dinamica dell'incidente, si è formata una lunga colonna di veicoli, a partire dalla curva della chiesa di Madonna dell'Acqua, quindi vicino a Cascina. Molti i disagi e le lamentele di chi abita nella frazione e si trova "prigioniero" della morsa del traffico, in particolare nella strettoia che si crea nel centro dell'abitato di Fornacette. *(s.c.)*



Il luogo dell'investimento di ieri mattina


Anche Giovanni in gita non in treno, ma col bus

"Shoes in Italy", 20 posti

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
17-APR-2014
da pag. 14

La Canottieri ha una nuova casa dove allenarsi

Inaugurate le strutture con palestra e sala remoergometri sotto la "regia" dell'olimpionico Pettinari

PONTEDERA

Una palestra, una nuova zona rimessaggio e uno spazio per gli allenamenti con il remoergometro. Sono i nuovi gioielli della Canottieri Pontedera, che inaugura i locali rinnovati nella sede di via Bologna insieme all'amministrazione comunale e ai rappresentanti di tutte le società cittadine e si prepara ai vari appuntamenti della nuova stagione agonistica.

Con una batteria di 150 tesserati, 45 atleti e le due punte di diamante Manuel Igneri e Sara Barderi, che parteciperanno ai mondiali di canottaggio Under 23 a Varese dal 23 al 27 luglio. Per prepararsi a gare e allenamenti non c'è niente di meglio di una struttura completamente riqualificata, in grado di offrire un quartier generale davvero di tutto rispetto ai tesserati e a tutti gli sportivi che vogliono avvicinarsi alla società.

«L'obiettivo è proprio quello di attirare più persone possibili verso la nostra realtà – dice il presidente Leonardo Pettinari – per questo abbiamo deciso di investire nella struttura e migliorarci sotto l'aspetto tecnico-sportivo. Gli impianti sono più fruibili e i nostri ragazzi allenati da Sergio Marrucci avranno spazi adeguati dove prepararsi, ma chiunque voglia avvicinarsi al nostro sport è il benvenuto».

Nella società nata nel 1978 dopo la scissione dalla Canottieri Calcinaia si allenano ragazzi dagli 11 ai 22 anni e le attività del prossimo anno si concentrano proprio sui giovani. «Stiamo organizzando i campi solari per l'estate – continua Pettinari – e quest'anno con il progetto "Sport in cartella" abbiamo coinvolto circa 2500 studenti del villaggio scolastico che hanno fatto attività fisica e corsi di formazione. Ora puntiamo a stipulare un protocollo con il Miur regionale per organizzare una regata tra gli istituti pontederesi, che potranno formare i propri equipaggi. Ma anche gli adulti che si avvicinano per la prima volta troveranno imbarcazioni facilitate».

E soprattutto un ambiente completamente rinnovato. «Dopo il tinteggiamento della facciata, abbiamo sistemato l'interno, allestendo una nuova palestra con spazio fitness e 20 remoergometri per simulare le vogate».

Lorenzo Lazzerini


La pallavolo giovanile va sottorete a San Miniato

La Canottieri ha una nuova casa dove allenarsi

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario